

Piano Attuativo di iniziativa privata "San Leonardo"

Intervento di trasformazione dell'area sita in Milano, Quartiere San Leonardo, via Enrico Falck 28

Proposta definitiva

AMBITO DI INTERVENTO

Comune di Milano - Prot. n. 27/08/2024.0444730. E. 15



ENTI PREPOSTI

COMUNE DI MILANO

Direzione Rigenerazione Urbana
Area Pianificazione Attuativa 2
Unità Convenzionamenti e
Pianificazione ERS

Via Sile 8, 20139
Milano

SOGGETTI PROMOTORI

Proprietà

Fondazione Casa del Giovane la Madonnina

Via Enrico Falck, 28 - 20151 Milano
Tel. 02 38100005
E-mail La.madonnina@arubapec.it



«Ente gestore di comunità educative per minori

accreditato dal comune di Milano»

INTERVENTO DI TRASFORMAZIONE DELL'AREA DENOMINATA "SAN LEONARDO"
SITA IN MILANO, Q.RE SAN LEONARDO, VIA ENRICO FALCK 28

FASE PROGETTAZIONE

PRELIMINARE DEFINITIVA ESECUTIVA

Relazione Tecnica - Illustrativa delle opere a verde pavimentazioni e arredi

REV	data	oggetto

Progetto urbanistico

ITISTUDIO

ITISTUDIO - Arch. Tobia Marcotti
via Schiaparelli 18 - 20125 Milano
tel.: +39 02 29525265 - fax.: +390245477836
e-mail: iti@itistudio.com
www.itistudio.com

Progetto paesaggistico

P'arcnouveau

P'arcnouveau - Arch. Margherita Brianza
Via Vincenzo Vela 1, 20133 Milano,
tel.: +39 02 83 54 8848
e-mail: info@parcnouveau.com
www.parcnouveau.com

Progetto urbanizzazioni

J+S

Architecture & Engineering
J+S - Ing. Matteo Stella
via dei Mestieri 13 - 20863 Concorezzo (MB)
tel.: +39 039 6886381 - fax.: +39 039 6886380
e-mail: info@jplus.it, matteo.bernareggi@jplus.it
www.jplus.it

Progetto VAS-VIA

Lanshape

Lanshape s.r.l - Dott. Filippo Bernini
via Pacinotti, 43 Lissone (MB)
tel. +39 036 2520458
e-mail: info@landshape.it,
filippo.bernini@landshape.it
www.landshape.it

SCALA DISEGNO

DATA
Luglio 2024

ELABORATO

6.c.1

REV	FOGLIO	DI
00	01	01



PREMESSA

Il progetto del paesaggio è stato rivisto per questa nuova proposta del masterplan mantenendo il gesto urbano della proposta precedente. Il parco è luogo urbano di uso quotidiano e si aggiunge ai brani di paesaggio limitrofi dando forza ad un sistema verde più strutturato.

Il parco è quindi l'elemento connettore del masterplan.



Schema connessioni urbane



Rapporto con contesto urbano

Il parco si sviluppa principalmente lungo la direzione Nord-Est Sud-Ovest, con lo scopo di stabilire una connessione con il verde frammentario circostante. La connessione, che segue questa direzione, diventa la spina dorsale del parco.

Il disegno del parco ha origine nella piazza della Metropolitana, che si configura come una piazza urbana definita geometricamente. Segue un secondo ambito di pertinenza della chiesa e dei nuovi edifici a servizi, che con ampie superfici pavimentate a calcestruzzo determina la transizione verso l'ambiente naturale del parco.

Questa sequenza di spazi, da quello più urbano a quello più naturale, accompagna il fruitore fino al cuore del parco. La proposizione di uno spazio aperto di immediata fruizione è una risposta alla esigenza di vita all'aria aperta e di forte socialità dell'era post-covid.

Il progetto è fatto di piccoli gesti poco architettonici e poco definiti per non contrastare il carattere naturale dell'area e per dare continuità al carattere estensivo delle aree verdi nel quartiere.

IL SISTEMA PARCO



Il parco è luogo urbano di uso quotidiano, di attraversamento ma anche di attività e si aggiunge ai brani di paesaggio limitrofi dando forza ad un sistema verde più strutturato.

Il sistema dei percorsi è governato da tre connessioni principali che connettono in maniera lineare e diretta punti notevoli del sistema urbano esistente nonché le nuove funzioni insediate. Così l'esistente comparto a nord e i nuovi insediamenti residenziali sono collegati alla piazza della metropolitana dalle dorsali morbide nord-sud, mentre l'asse teso est-ovest mette a sistema gli studentati e le nuove funzioni con il parco.

Al sistema fluido e pubblico del verde si aggiunge quello delle corti private delle residenze che, potenzialmente permeabili, compongono ulteriori diramazioni in spazi semipubblici ed un ulteriore livello di connessione.

I percorsi e le aree attrezzate attraversano un ricco patrimonio vegetale, costituito dal patrimonio arboreo esistente che viene mantenuto ed integrato da nuove piantagioni dove possibile.

Aree dedicate al gioco ed al relax dal carattere fortemente naturale sono distribuite lungo i percorsi ciclopedonali principali, mentre in prossimità della stazione della metropolitana vi è una piazza urbana caratterizzata dalla presenza di ampie alberature.



Planimetria generale del Parco

1. PIAZZA DELLA METROPOLITANA – 2. PIAZZA DELLA CHIESA – 3. PARCO LINEARE – 4. RADURA – 5. PERCORSO CICLABILE – 6. CAMPO MULTISPORT – 7. AREA RELAX – 8. PLAYGROUND – 9. PIAZZA CENTRALE – 10. CHIOSCHI: RISTORO E CICLOFFICINA



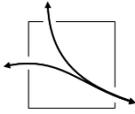
Connessione verde



Permeabilità ciclopedonale

I PRINCIPI GUIDA DEL PARCO

CONNESSIONE VERDE



Il progetto crea un collegamento verde, riagganciando il nuovo parco al sistema di parchi di quartiere, ai campi vicini portando all'interno del lotto una grande importanza paesaggistica.

PERMEABILITÀ PEDONALE



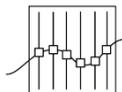
Due percorsi dal carattere primario permettono la permeabilità e connessioni dirette sia dei comparti di nuova pianificazione che quelli esistenti. I percorsi secondari attraversano e mettono a sistema in una logica di permeabilità anche le fondiarie private.

INTERVISIBILITÀ E SICUREZZA



Il progetto del landscape dispone i percorsi ad una distanza adeguata al mantenimento del contatto visivo con l'ambiente circostante. Questa strategia mira ad aumentare il senso di sicurezza nel parco attraverso uno spontaneo presidio visivo costante.

SEQUENZIALITÀ



Il sistema dello spazio pubblico si ibrida con il progressivo avvicinarsi al parco, diventando sempre più naturale. Questa evoluzione accompagna il fruitore all'interno del parco a partire dalla piazza della stazione della metropolitana.

CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO ARBOREO ESISTENTE



A seguito dell'indagine VTA del 2024 si conferma il mantenimento della quasi totalità delle alberature esistenti. Un particolare riguardo è stato tenuto per i tre filari notevoli che attraversano e cingono l'area di progetto. La pianificazione esalta la loro caratteristica identitaria connessa al luogo e il funzionale ombreggiamento, allineando agli stessi i principali percorsi di progetto.



IL GRADIENTE DEGLI SPAZI

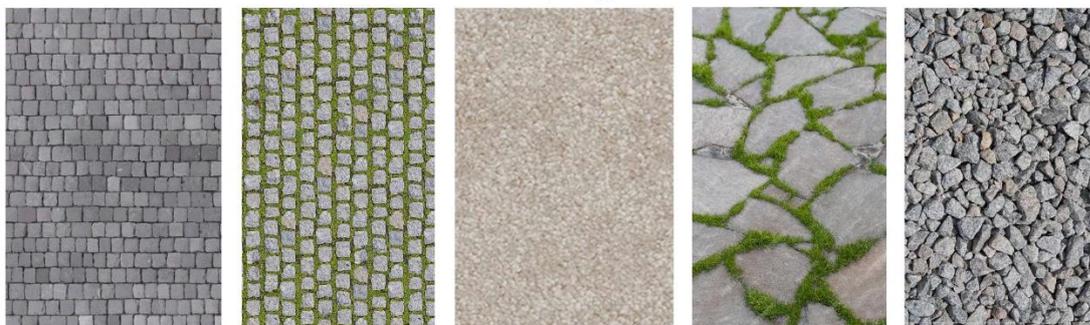
Il parco si caratterizza per l'alternarsi di radure e porzioni densamente alberate. Lungo i percorsi principali, aree dedicate alla sosta ed il gioco si definiscono come inserti di pavimentazioni naturali circoscritte e contraddistinte da un carattere materico (roccia e legno).

Un playground, composto da percorsi d'equilibrio, e altri giochi di scoperta dedicati alla curiosità dei più piccoli è composto da soli elementi naturali, mentre lungo i percorsi elementi minerali sono occasioni di sosta e arricchimento paesaggistico.

A nord del parco in prossimità del nuovo studentato, un'area dedicata all'attività sportiva libera con un campo multisport è posizionato sopra il parcheggio privato interrato esistente. Questo stratagemma consente di integrare nel disegno del parco questa preesistenza andando a posizionare un area pavimentata sopra una superficie già oggi non filtrante.



Riferimenti in serie, trasformazione del paesaggio da ambiente urbano a naturale





IL PARCO



Elementi minerali (ref: Museo Storia Naturale, Zurich, CH)



Radure (ref: Greenwich Peninsula, Londra, UK)

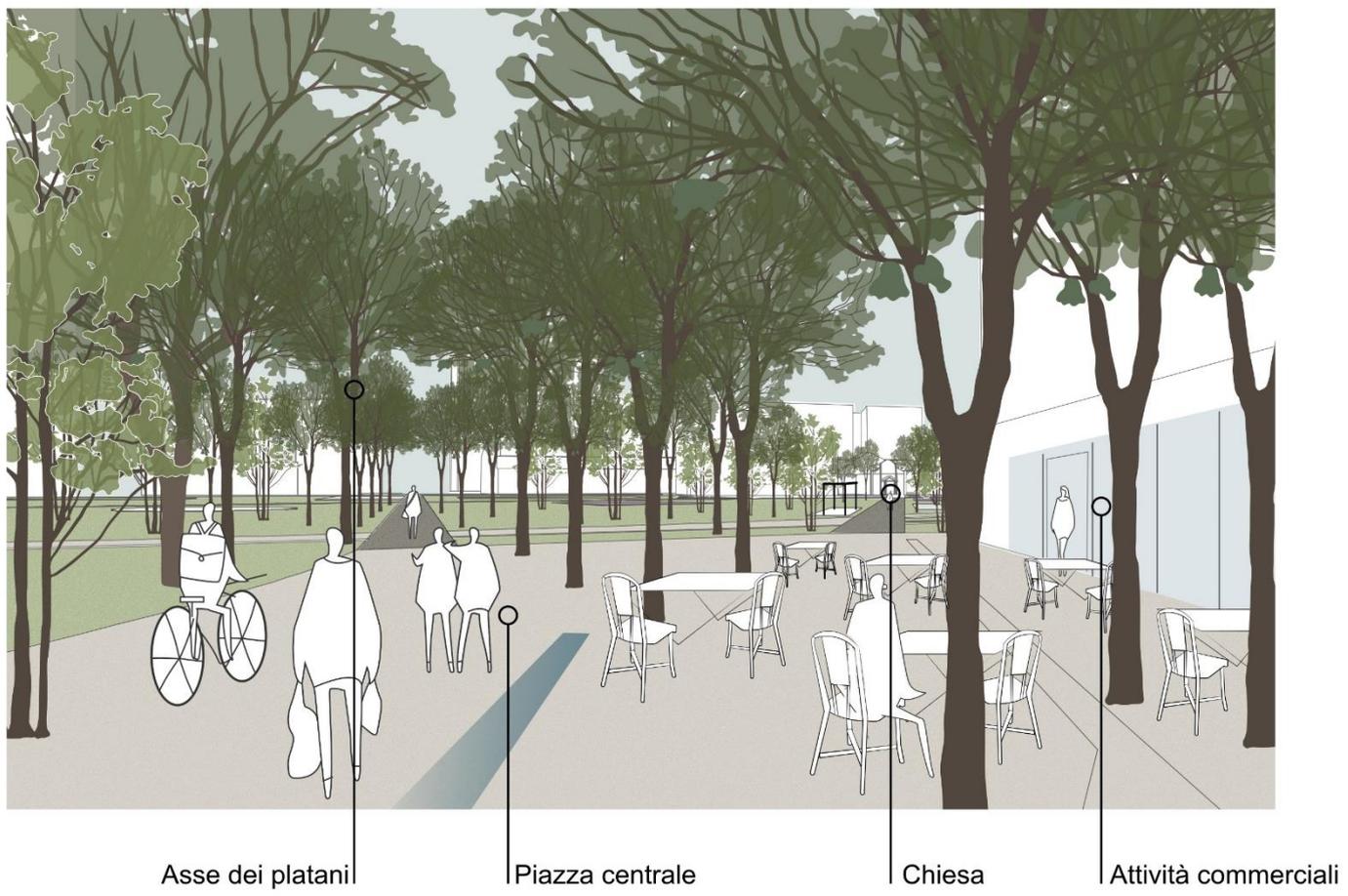
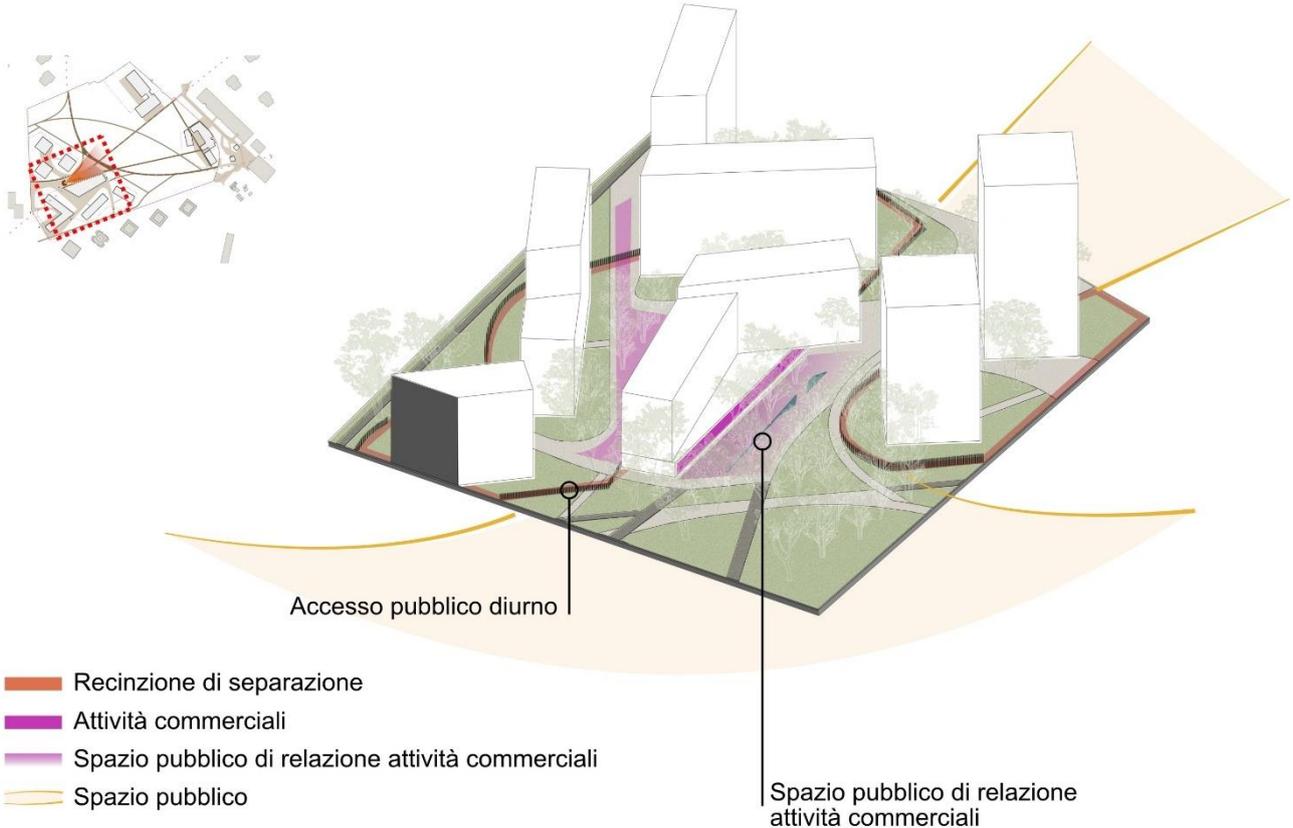


Attrezzature e finiture aree gioco



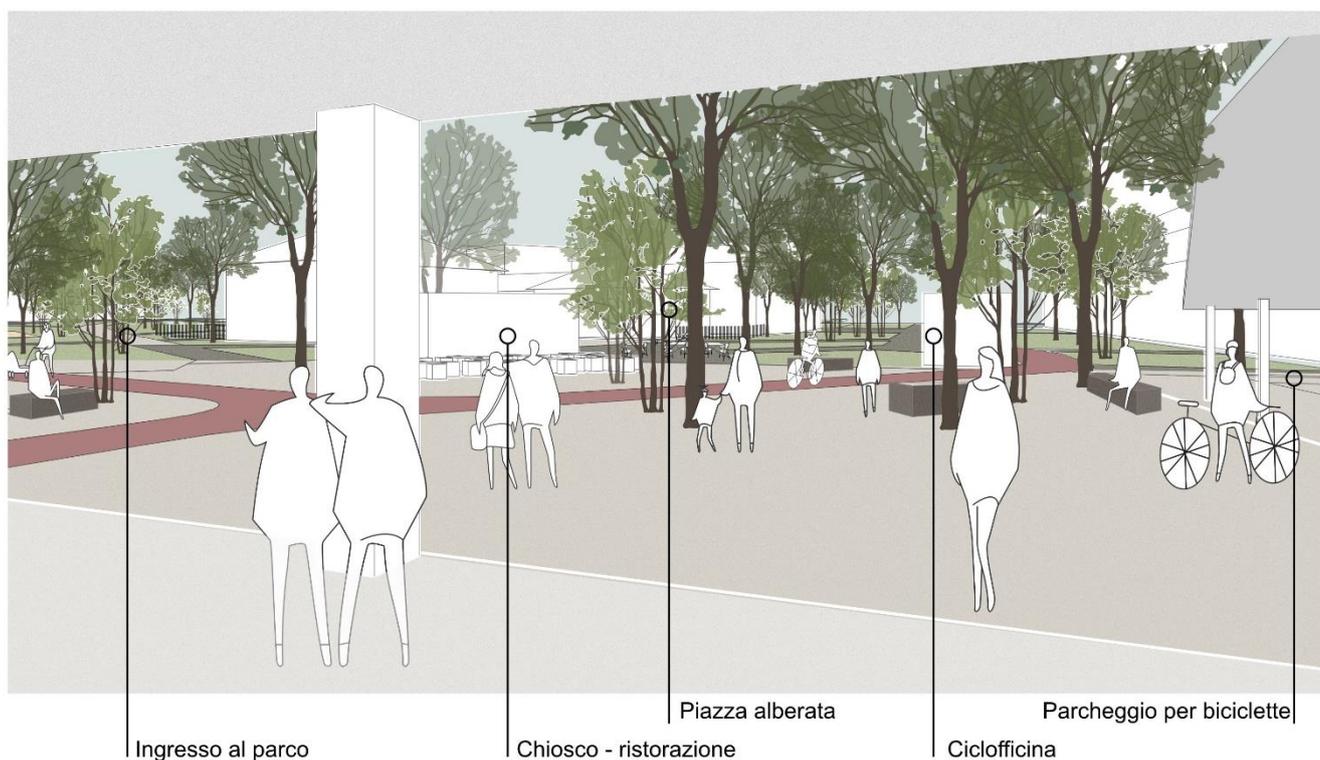
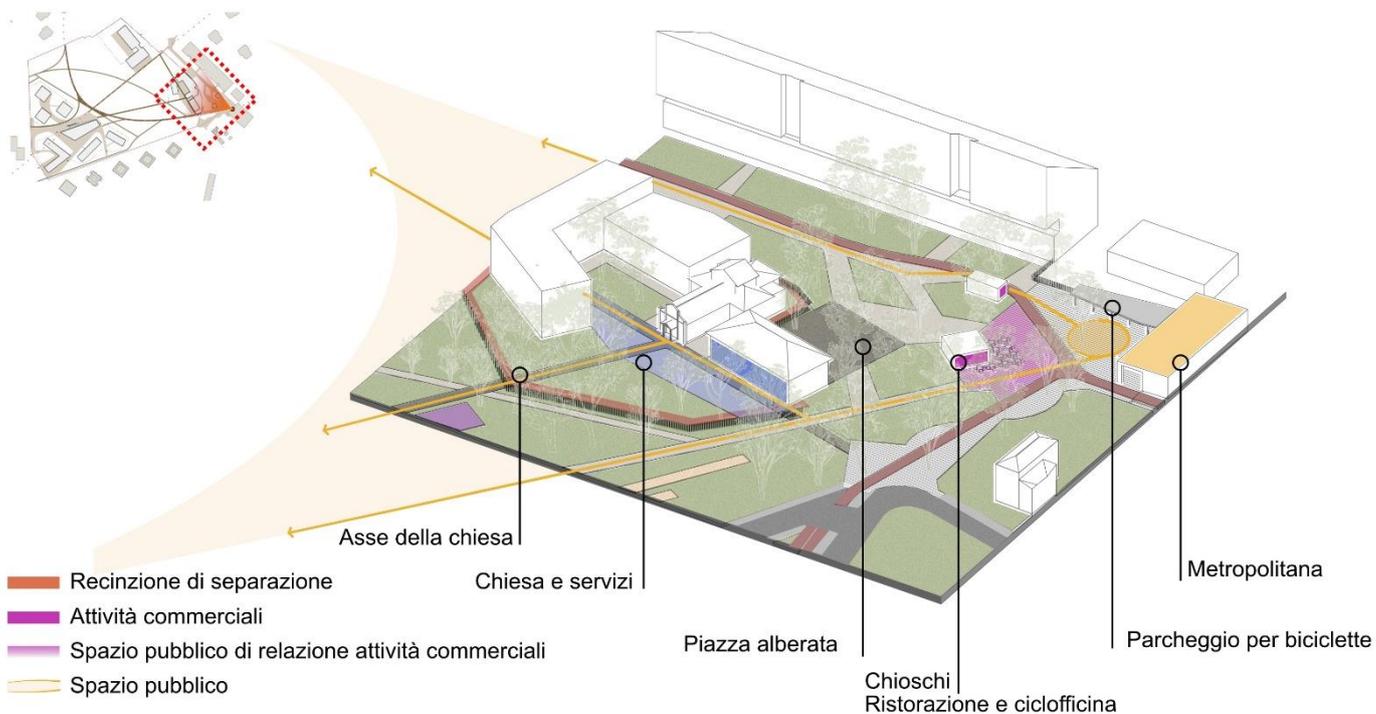


AMBITI NOTEVOLI: LA PIAZZA CENTRALE





AMBITI NOTEVOLI: LA PIAZZA DELLA METROPOLITANA E L'ACCESSO AL PARCO





AMBITI NOTEVOLI: LA PIAZZA SU VIA FICHERA

